

## PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE E FAMILIARI/CONGIUNTI DELL'OSPITE

La sottoscritta Zambon Dott.ssa Daniela in qualità di responsabile della Casa Gino e Pierina Marani

E

Il sottoscritto:			
Cognome		Nome	
Data di nascita		Luogo di nascita	
Comune di residenza		Via	
Contatto telefonico			
Mail			
In qualità di	<input type="checkbox"/> familiare	<input type="checkbox"/> amministratore di sostegno	<input type="checkbox"/> _____
Del sig./sig.ra			
Data di nascita ospite		Luogo di nascita ospite	
Residente nella sede di	<input type="checkbox"/> Villorba	<input type="checkbox"/> Paese	<input type="checkbox"/> Povegliano

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, **SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA POSSIBILITÀ DI VISITA DELL'OSPITE**, con il quale dichiarano di aver preso visione dell'Ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n.55 del 29 maggio 2020 "linee di indirizzo Strutture residenziali extraospedaliere" e s.m.i. e si impegnano ad attenersi, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

**In particolare, il familiare/amministratore di sostegno o la persona autorizzata alla visita**, consapevole che l'infezione potrebbe essere asintomatica e paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

### DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che nessun convivente all'interno del nucleo familiare/residenziale sia sottoposto alla misura della quarantena ovvero sia risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle dei propri familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- di, ogni qualvolta il genitore/familiare/amministratore di sostegno o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
  - evitare di accedere alla struttura residenziale, informando il gestore del servizio,
  - rientrare prontamente al proprio domicilio,
  - rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;



**PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2  
IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIOSANITARIE  
-PATTO DI RESPONSABILITÀ-**

**MOD  
COVID-19  
VISITATORI  
PATTO**

Rev. 02 del 14/05/2021

Pag 2 di 2

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato dell'ospite, nonché all'adozione delle misure di prevenzione previste dall'allegato n.3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione del Veneto n.55 del 29 maggio 2020 e s.m.i., paragrafo 2.3 Nuovi ingressi o riammissioni in struttura;
- di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare dalle disposizioni per gli accessi e la permanenza nella struttura residenziale;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi che l'ospite trascorre fuori dalla struttura residenziale, comportamenti di massima precauzione, qualora e nel momento in cui venisse autorizzato;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste nelle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto della struttura residenziale per persone con disabilità.

**DICHIARA INOLTRE**

Di essere in possesso di almeno uno dei seguenti documenti, in corso di validità:

- Certificazione Verde COVID-19;
- Certificato di guarigione dall'infezione SARS-CoV-2 da meno di 6 mesi;
- Referto del tampone nasale antigene SARS-CoV-2 con esito negativo, eseguito da meno di 48 ore.

Tali documenti devono essere esibiti prima dell'ingresso in struttura al personale dedicato alla gestione delle visite.

In particolare, il gestore, consapevole che l'infezione potrebbe essere asintomatica e paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

**DICHIARA**

- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un ospite o altra persona che accede alla struttura residenziale, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

Villorba (TV), li \_\_\_\_\_

Il familiare e/o amministratore di sostegno



Il responsabile della struttura residenziale

**IL PRESIDENTE**  
**Dott.ssa Daniela Zambon**

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle Linee Guide Nazionali e Regionali applicabili alle strutture residenziali per persone con disabilità.